

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriaicommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 4.7.2024**Approvato in C.5 il 29.8.2024**

Il giorno 04.7.2024, con inizio alle ore 15.12. si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame proposta delibera PD 187_2024 *"'VERTENZA PROMOSSA INNANZI AL TRIBUNALE DI RAVENNA PER L'ACQUISIZIONE DI UN IMMOBILE PER MATURATA USUCAPIONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRANSATTIVO E MANIFESTAZIONE DI VOLONTÀ PER LA CESSIONE DI PORZIONI IMMOBILIARI"*.
- esame proposta delibera PD 184_2024 *"SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024/2026 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI. ARTT. 193, 175, 147-TER D. LGS. N. 267/2000."*

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRa Ravenna	X	15,00	15,56
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15,00	15,56
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	15,00	15,56
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15,00	15,56
Francesconi Chiara		Misto	assente	--	--
Grandi Nicola		Viva Ravenna	X	15,00	15,56
Haxhibeku Renald		PD	X	15,00	15,56
Margotti Lorenzo		PD	X (da remoto)	15,17	15,56
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15,00	15,56
Rolando Gianfilippo		Lega Salvini Premier	X (da remoto)	15,00	15,56
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15,22	15,56
Vasi Andrea		PRI	X (da remoto)	15,00	15,56
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X (da remoto)	15,15	15,56

I lavori hanno inizio alle ore 15.12

Sono presenti l'assessora Livia Molduci, l'assessore Igor Gallonetto, Federica Del Conte (da remoto) i dirigenti Alberto Lubrano (servizio Finanziario), Valentino Natali (servizio Patrimonio), la funzionaria Michela Melandri

- Proceduto all'appello, il presidente C5, **Nicola Grandi**, ringraziato per la fiducia manifestata nei suoi confronti con l'elezione nella seduta del 26 giugno u.s., delinea sinteticamente le due proposte di delibera all'odg, rispettivamente PD 187/2024 *"vertenza promossa innanzi al tribunale di ravenna per l'acquisizione di un immobile per maturata usucapione - approvazione schema di accordo transattivo e manifestazione di volontà per la cessione di porzioni immobiliari"*, e . PD 184/2024 *"salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento generale del bilancio 2024/2026 e ricognizione stato di attuazione programmi. artt. 193, 175, 147-ter d. lgs. n. 267/2000."*

Cerca la delibera PD 187/2024, l'assessore **Igor Gallonetto** ritiene opportuno precisare come si tratti di una proposta di deliberazione al Consiglio comunale per essere autorizzati ad una transazione che si svolge nell'ambito di un procedimento civile instaurato al fine di vedersi riconoscere la maturata usucapione, vale a dire l'acquisto a titolo originario da parte di due privati.

La causa, in particolare, ha avuto inizio nei confronti di Enel Energia, e si sostanzia nella richiesta di usucapione di due porzioni, così come identificate già nella minuta di delibera in possesso dei consiglieri.

Le due sub particelle in questione presentano ciascuna una consistenza di mq 7 e nel corso degli anni sono state oggetto di un'occupazione da parte dell'allora "ENEL internazionale energia elettrica (già dal 1962), poi si sono verificati cambiamenti di denominazione della società che, comunque, è rimasta come soggetto unico, pur nelle more del mutamento di denominazione. Enel aveva utilizzato le due porzioni immobiliari per l'installazione di una cabina elettrica, ottenendo pure la sopraelevazione proprio per tale specificità.

In altre parole dal 1973 Enel usucapiva nel corso dei vent'anni successivi la proprietà delle particelle, ma successivamente anche il privato le ha rivendicate come "averle usucapite" e allora si è instaurato il giudizio civile presso il Tribunale di Ravenna.

I privati, appunto, hanno citato "Enel energia" e, in via incidentale, pure il nostro Comune che, sotto l'aspetto formale, non risultava proprietario delle due sub particelle; l'usucapione a favore di Enel era sì intervenuta, ma senza una rivendicazione giuridica o processuale da parte della stessa Enel il cambio nel catasto non risultava possibile

Per questo motivo, nelle more del giudizio, le parti hanno deciso di transare tra loro, come da allegato atto di transazione oggi sottoposto alla Commissione e quindi al Consiglio comunale.

Pertanto la richiesta è di giungere alla sottoscrizione della transazione che vedrà, a seguire, i successivi passaggi di proprietà mediante gli atti pubblici necessari per l'intestazione dei beni immobili, che saranno a carico della parte privata che ha citato prima in giudizio "Enel energia" per intervenuto usucapione e quindi, in via incidentale, il Comune di Ravenna.

Non si registra alcun intervento dei consiglieri.

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 187/2024

- Gruppi consiliari : PD / Lista de Pascale Sindaco/ PRI/ Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Lega Salvini Premier/ Fratelli d'Italia/ Viva Ravenna/La Pigna – Città, Forese, Lidi: **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Movimento 5 Stelle /Misto: **assente**

Venendo alla proposta di delibera 184/2024 l'assessora **Livia Molducci** chiarisce come essa costituisca una prima variazione in assestamento del bilancio di previsione 2024 e il Ragioniere capo, effettuata una ricognizione con i vari servizi, verificate le varie esigenze e necessità, discusse pure con la Giunta, dichiara che vi è la necessità di operare alcuni assestamenti dei vari capitoli sia di parte corrente che in conto capitale; comunque si mantengono gli equilibri di bilancio.

Con "questa" delibera, inoltre, viene applicata una parte dell'avanzo.

L'avanzo di amministrazione complessivamente ammonta a 163 milioni di euro, con una quota rilevante accantonata per un utilizzo ben preciso.

Più precisamente la parte accantonata quota 125 milioni di euro, la parte vincolata 28 milioni, quella destinata ad investimenti è pari a 96.000 € e, infine, abbiamo 9.450.000 € di quota disponibile.

Nella manovra di salvaguardia ed adozione di variazioni, tra le principali voci troviamo la registrazione degli effetti della manovra di spending review introdotta con la legge Finanziaria 2024: ad oggi non si conosce ancora il riparto definitivo del taglio di risorse previsto in Finanziaria, a cui devono partecipare tutti i Comuni, possiamo comunque pensare ad un importo di poco inferiore ad un milione di euro.

Tale minore entrata derivante dalla riduzione del Fondo di solidarietà comunale per effetto, appunto, della spending review nazionale, viene compensata da una previsione di maggiori entrate sul versante delle entrate tributarie poiché con i primi incassi dell'addizionale IRPEF è possibile prevedere l'incremento utile a far fronte alla ricordata riduzione.

Molducci sottolinea poi le applicazioni di avanzo accantonato sia per l'adeguamento di contratti pubblici che dei contratti della cooperazione sociale e per i servizi educativi, senza tralasciare che un'applicazione consistente di avanzo accantonato riguarda la voce "fornitura calore". Nonostante siano diminuiti i costi dell'energia, infatti, soltanto in questo semestre del 2024 registriamo il congruaggio per l'annualità 2022-2023 caratterizzata da un "gravissimo aumento dei costi": quindi si rende necessario utilizzare 1.500.000 € di avanzo accantonato per coprire questi congruaggi.

Vengono rimpinguate anche le voci delle manutenzioni strade, del verde pubblico, della manutenzione degli edifici; circa l'avanzo libero, esso quota complessivamente 9.450.000 € per la salvaguardia della gestione dell'intero 2024 manteniamo un importo pari a 1.500.000 €, con il resto dell'avanzo ridistribuito ed assegnato per 4 milioni alla parte degli investimenti e 3.900.000 euro alla parte corrente.

Si dà atto, infine, della ricognizione di alcuni debiti fuori bilancio legati a sentenze: al momento risultano in fase di accertamento, ma il fondo rischi-contenzioso è capiente e, pertanto, non oggetto di variazione.

La proposta di deliberazione in esame, puntualizza il ragioniere capo **Alberto Lubrano** "assorbe" due adempimenti: 1) la salvaguardia degli equilibri di bilancio; 2) l'assestamento generale, che consta in un'analisi di tutte le poste di entrata e di uscita, al fine di adeguarle agli stanziamenti rispetto a quello che è il loro andamento. In precedenza l'assestamento veniva calendarizzato entro il 30 novembre, ora vi è stato l'adeguamento alla salvaguardia dell'equilibrio.

La verifica degli equilibri presuppone una relazione da parte del Ragioniere capo che va ad analizzare fondamentalmente 5 ambiti; a) gestione residui; b) gestione della competenza; c) liquidità e cassa; d) rispetto dei vincoli di finanza pubblica; e) presenza, o meno, di debiti fuori bilancio.

Per tutte le entrate aventi le caratteristiche di dubbia esigibilità, pari a 129 milioni di euro, esiste un avanzo accantonato a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità per quasi 115 milioni, che rappresentano quasi il 90% dell'esposizione creditizia complessiva.

Dal consuntivo 2023 "abbiamo" adottato la facoltà di stralciare dal conto del bilancio tutti quei residui ante 2017 aventi ancora titolo per venire incassati: sono stati iscritti nel conto del patrimonio e, naturalmente, man mano che incassiamo rappresentano delle sopravvenienze attive a beneficio del bilancio, in un'ottica globale di potenziamento dell'attività di riscossione coattiva.

Una sollecitazione da parte di **Alberto Ancarani**; a proposito dei 3.900.00 euro che vanno sulla spesa, vi è la dichiarazione del rispetto delle priorità del T.U.E.L., a livello di previsione sono da considerarsi "una tantum"?

L'avanzo che viene applicato, precisa **Lubrano**, copre il saldo tra maggiori e minori entrate; pertanto i 3,9 mln non finanziano solo spese ma anche minori entrate alcune di valenza una tantum altre potenzialmente ripetitive; In ogni caso con l'attuale assestamento è stato già predisposto l'equilibrio per gli esercizi 2025 e 2026 che saranno la base di riferimento per il prossimo bilancio di previsione 2025-2027 da adottarsi secondo le regole definite lo scorso anno, a luglio 2023, dal decreto MEF del 25 luglio 2023 che aveva lo scopo di spingere al rispetto della scadenza del bilancio di previsione del 31 dicembre "prevedendo nuove modalità di predisposizione del bilancio".

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 184/2024

- Gruppi consiliari : PD / Lista de Pascale Sindaco/ PRI/Movimento 5 Stelle: **PARERE FAVORE-VOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia/ Viva Ravenna/ Lega Salvini Premier/ Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA/ Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ La Pigna – Città, Forese, Lidi: **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Misto: **assente**

I lavori hanno termine alle ore 15,56

Il Presidente C5 . Nicola Grandi

La segretaria C5 Federica Tomiati

(Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)